

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE n° 05 del 18 aprile 2024

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Su tutto il territorio regionale nel pomeriggio di martedì 16 aprile si sono registrati forti rovesci (dai 15 ai 50 millimetri circa a seconda delle zone) e in alcuni casi anche grandine con danni trascurabili quasi ovunque.

In concomitanza con le precipitazioni si è registrato un drastico calo delle temperature (inferiori ai 10°C).

Le previsioni per i prossimi giorni sono all'insegna della variabilità ma con scarsa probabilità di elevate precipitazioni. Le temperature continueranno a mantenersi decisamente sotto la media del periodo.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Prosegue lo sviluppo vegetativo con un incremento della fenologia di 2 o 3 punti a seconda delle varietà e delle zone e con un notevole allungamento degli internodi, soprattutto per le varietà precoci. Le cultivar a sviluppo più avanzato (Glera, Chardonnay, Verduzzo) sono mediamente nella fase di BBCH 15 (cinque foglie spiegate) accompagnate da uno sviluppo del grappolo che presenta in alcuni casi lo stadio di grappoli separati: BBCH 55 (foto 1). Seguono le altre cultivar con Pinot e Refosco (BBCH 14); Ribolla gialla, Tocai friulano, Sauvignon, Merlot: BBCH 13. Probabilmente con gli abbassamenti termici previsti per i prossimi giorni assisteremo ad un rallentamento del succedersi delle fasi fenologiche.



Foto 1 Grappoli separati su Chardonnay

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Clorosi

Le abbondanti piogge associate a forti sbalzi termici possono favorire la comparsa di clorosi in particolare su Pinot grigio. Si consiglia di programmare un intervento con concimi fogliari a base ferro e magnesio da eseguire dopo il rialzo delle temperature e separatamente dai trattamenti fitosanitari per evitare problemi di fitotossicità

Biostimolanti

Per permettere alle piante di sopportare meglio i repentini sbalzi termici e le avverse condizioni climatiche si consiglia di valutare la possibilità di impiego di biostimolanti a base estratti di alghe.

Patogeni

Escoriosi

Nei vigneti oggetto di monitoraggio sono stati osservati sintomi ascrivibili a *Phomopsis viticola*, agente causale dell'escoriosi, anche se non con incidenza tale da determinare un danno economico. I sintomi sono maggiormente presenti a livello dei germogli emessi dagli speroni o a carico delle foglie basali (foto 2 e 3). I trattamenti contro la peronospora sono efficaci anche per controllare questo patogeno.



Foto 2 Escoriosi su giovane germoglio di Glera



Foto 3 Escoriosi su foglia basale di Pinot grigio

Peronospora e Oidio

Al momento non si evidenzia la comparsa di sintomi relativi alle due crittogame in nessuno dei vigneti oggetto di monitoraggio. Tutta la regione è stata interessata nella giornata di martedì da precipitazioni anche abbondanti in alcune zone, va quindi valutato se i mm di pioggia caduti possano aver causato il dilavamento del trattamento effettuato. La probabilità di infezioni è comunque da lieve a nulla viste le basse temperature che si sono registrate. Si consiglia quindi di eseguire un trattamento di copertura con prodotti rameici prima delle prossime piogge. **La tipologia di prodotto da impiegare e i dosaggi verranno indicati nel prossimo bollettino contenente l'avviso di trattamento.**

Fitofagi

Eriofide della vite (*Colomerus vitis*):

Osservata la presenza diffusa di sintomi primaverili a carico delle foglie colpite dall'eriofide (foto 4), non si riscontrano danni di entità severa. In genere i trattamenti con zolfo eseguiti per la lotta all'oidio permettono di controllare questo fitofago.



Foto 4 Erinosi su germoglio di Refosco dal PR

Tignole

Proseguono su tutta la regione i voli delle tignole iniziati nella settimana precedente

GESTIONE AGRONOMICA DEL VIGNETO

Inerbimenti

In questa fase della stagione si assiste ad uno sviluppo sostenuto delle essenze erbacee presenti all'interno dei vigneti in virtù di una disponibilità idrica e di temperature elevate rispetto alla media stagionale. L'inerbimento può intralciare la logistica aziendale ma se gestito correttamente offre funzioni interessanti al sistema vigneto. Lo sviluppo della vegetazione soprattutto nel sottofila, se caratterizzata da uno sviluppo tappezzante (foto 5), non determina particolari problematiche nella gestione del vigneto. Al contempo limita la proiezione delle spore della peronospora presenti sul suolo al di sopra della chioma riducendo il rischio infettivo, inoltre l'inerbimento riduce la vigoria del vigneto stesso semplificando la gestione della difesa fitosanitaria: minore sviluppo equivale a minore necessità di intervenire in funzione degli accrescimenti. Oltre a questo l'inerbimento è fonte di biodiversità e ciò in molti casi riduce la suscettibilità della coltura a patogeni e fitofagi. Questi sono solo alcuni elementi di discussione che ci proponiamo di approfondire prossimamente.

La gestione del sottofila tramite sfalci che favoriscono le specie tappezzanti permette di contenere lo sviluppo dell'inerbimento nel sottofila senza eliminarlo e favorendolo in modo selettivo negli interfilari, in tal modo si ottiene maggiore copertura del suolo e la limitazione dello sviluppo di specie spontanee più aggressive. Per quanto concerne l'inerbimento degli interfilari, se spontaneo, è possibile sfalciare a interfilari alterni, mantenendo la costante presenza di fioriture all'interno del vigneto e proteggendo il suolo da fenomeni di erosione, lisciviazione e calpestamento. Lo sviluppo dei sovesci è ancora piuttosto limitato e sebbene la fase di fioritura sia iniziata per alcune essenze sarà bene attendere ancora qualche settimana prima di terminarli (foto 6).



Foto 5 Sottofila con inerbimento tappezzante



Foto 6 Sovescio seminato su sodo in vigneto

Potatura verde

Il rapido succedersi delle fasi fenologiche in queste ultime settimane ha determinato uno sviluppo importante dei germogli ed in diversi vigneti è possibile eseguire, con ampio anticipo, le pratiche di potatura verde. Si consiglia pertanto di iniziare le operazioni di spollonatura, scacchiatura e selezione dei germogli.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG tramite la programmazione regionale SISSAR 2024, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_BIO)
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.